

L'efficienza viaggia sulla nuvola

Ormai anche le Pmi preferiscono spostare i software gestionali sul cloud

Un mercato che vale 24 miliardi di dollari e che potrebbe crescere del 50% in 5 anni

di **Umberto Torelli**

Il software per la gestione dei processi aziendali migrano sulla Nuvola informatica. Anche in Italia. Parliamo dei sistemi Erp (Enterprise resource planning), i programmi e applicazioni che consentono di pianificare e gestire le risorse globali di un'azienda. Di fatto quelli che una volta erano i «software gestionali», adesso evoluti e potenziati per aiutare le aziende a integrare servizi business e gestire aree operative. Un processo a 360 gradi che integra amministrazione con risorse umane, magazzino con produzione. Ma anche logistica e vendite. Un mercato in forte crescita.

I numeri

Entro la fine del 2020 dalle analisi statistiche Idc è previsto che una su quattro tra le grandi organizzazioni mondiali avrà già spostato sul cloud pubblico le sue applicazioni gestionali. Parliamo delle cosiddette soluzioni enterprise. Con numeri di tutto rispetto anche nel nostro Paese. Sempre Idc valuta che nei prossimi due anni il giro d'affari delle aziende italiane sulla Nuvola toccherà 2,1 miliardi di euro.

Trend confermato dalla ricerca, fornita in anteprima a *L'Economia*, che verrà presentata domani a Milano da Sda Bocconi School of Management, in collaborazione con Oracle e Sopra Steria. Dal panel delle venticinque aziende coinvolte e casi di studio analizzati emergono i fattori che spingono oppure rallentano l'adozione dell'Erp in cloud. «Questa nuova tecnologia rappresenta un'importante accelerazione del business, un'opportunità che le imprese non possono perdere — spiega Tiziano Nobile di Sopra Steria —. Una svolta digitale che si traduce in costi controllati, rapidità e competitività sul



Soluzioni

Gianfranco Caimi (Oracle Italia): «Il cloud porta flessibilità, modularità e rapidità»



Strategie

Paolo Pasini (Sda Bocconi): «Un'opportunità per le direzioni aziendali che possono standardizzare i processi»

mercato». Una cosa è certa. Il ruolo dei sistemi gestionali sta cambiando. Da semplice programma di esecuzione e memorizzazione delle transazioni di qualche anno fa, diventa un potente strumento che abilita la digitalizzazione delle imprese. Perché con il cloud non cambia solo l'insieme di applicazioni disponibili, bensì la capacità di integrarsi con le soluzioni dei fornitori esterni. Altro punto di forza è la velocità di evoluzione degli aggiornamenti che le tecnologie sulla Nuvola permettono di eseguire in automatico. In modo trasparente a chi le usa.

Dalla ricerca emerge che uno dei fattori a favore della scelta di un Erp in cloud è dato dalle potenzialità di confrontarsi alla pari con competitor internazionali. Non ultimo la possibilità per le aziende di operare fusioni e acquisizioni, aprendosi a ecosistemi esterni. Commenta Paolo Pasini professore associato Sda Bocconi: «un'opportunità per le direzioni aziendali che, dopo le precedenti esperienze negative di Erp installati su server aziendali, dispongono di nuove modalità cloud per

standardizzare i processi». «Il cloud porta flessibilità, modularità e rapidità di applicazione. Abilita modelli operativi che includono tecnologie come Intelligenza Artificiale e blockchain — aggiunge Gianfranco Caimi, Erp country leader di Oracle Italia —. L'Erp cloud è una piattaforma di connessione aziendale per semplificare e integrare servizi, processi e funzioni, con grande attenzione alla sicurezza dati».

A completare la ricerca Sda Bocconi è lo studio delle best practice Sherwin Williams, Siram e Amplifon. La prima un'azienda internazionale nel settore vernici, ha adottato con tecnologie cloud Oracle integrate da Sopra Steria un modello Erp ibrido, al momento il più diffuso. Il caso ha evidenziato la flessibilità di scambio dati con architetture più complesse. Per Siram, come peraltro Amplifon, la scelta è invece caduta sul full cloud. In particolare per Siram, che si occupa di servizi di efficienza energetica e facility management, è stato fondamentale riconfigurare al meglio le funzionalità già presenti.

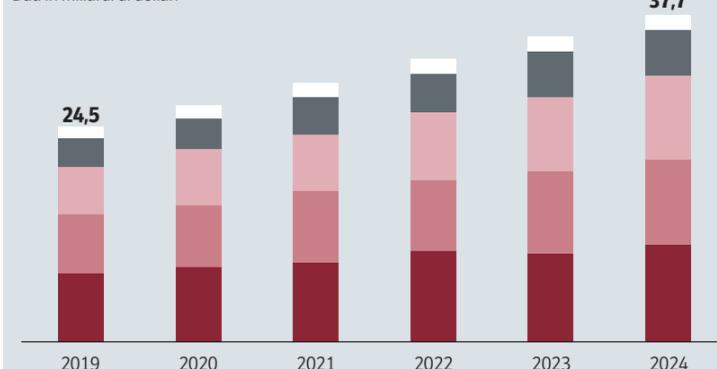
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Una crescita annunciata

Il mercato mondiale della gestione aziendale in cloud

■ America del Nord ■ Europa ■ Asia e Pacifico ■ America Latina ■ Medio Oriente

Dati in miliardi di dollari



Fonte: Markets & Markets Analysis

38,4

Il valore, in miliardi, del mercato italiano dell'information e communication technology



2,1 miliardi di euro Il giro d'affari mercato italiano entro il 2022

Fonte: Idc

L'Ego - Hub

Logistica: sviluppo a 4 ruote per Ceva

Si è conclusa l'acquisizione di Ceva Logistics da parte di Cma Cgm group che ora ne detiene il 98%. Cma Cgm è la compagnia di navigazione francese che si occupa di trasporti container, considerata la terza più grande al mondo per la navigazione mercantile con oltre 170 rotte. Gestita dalla famiglia Saadè ha sede a Marsiglia ed è presente sul mercato da 40 anni, impiega un totale di 100 mila dipendenti con un fatturato di oltre 30 miliardi di dollari. Con questo matrimonio Ceva offrirà ai clienti soluzioni end-to-end,

Matrimoni

Aberto Toscri, vice presidente business development di Ceva Logistics Italia, ora controllata al 98% da un gruppo francese



consentendo lo sviluppo commerciale di sinergie tra sistemi di logistica e servizi di trasporto marittimo. Ceva opera su diversi mercati verticali, dal consumer e retail all'health care, dall'energia all'automotive. Quest'ultima in particolare rappresenta il 25% del fatturato a livello mondo. «Il mercato automobilistico è destinato a subire una trasformazione radicale nel prossimo decennio — dice Aberto Toscri, vice president business development di Ceva Logistics Italia — andando a modificare l'intera catena logistica». Ceva offre servizi integrati a copertura dell'intera filiera del supply chain, dall'import di componenti e materie prime, passando per il supporto alla produzione e controlli di magazzino. Non ultimo l'export mare-aereo e la gestione del flusso di ritorno dei materiali. In Italia Ceva vanta una concreta esperienza di logistica collaborativa nella Tyre City di Somaglia (Lodi) grazie al grande magazzino di 60 mila metri quadrati specializzato in logistica dei pneumatici. Con l'obiettivo di offrire a produttori e grossisti servizi competitivi a valore aggiunto.

Umberto Torelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Get in touch with international trade mood!
Customs strategy,
easy business



CTRADE
INTERNATIONAL BUSINESS NAVIGATOR

c.trade.it